



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 25 settembre 2007

**Mantovano (AN):
sulla sentenza di Cagliari Mastella non ha nulla da dire?**

Da tempo una parte della magistratura italiana interpreta un ruolo militante, di ostilità verso leggi dello Stato che ritiene ideologicamente sgradite. E' stato così per la legge Fini Bossi, sommersa da ordinanze di legittimità costituzionale e da decine di concrete disapplicazioni, dopo che in più riunioni gruppi di toghe "impegnate" avevano concordato di sabotarla. Mi chiedo se la sentenza di Cagliari non rivela identica attenzione con riferimento alla legge 40. Non essendo stato possibile abrogarla con il referendum e in assenza di interventi della Corte costituzionale, si prova a distorcerla in un caso specifico, capovolgendo un principio - quello del divieto di selezione eugenetica - che invece la legge medesima sancisce senza incertezze. Il ministro della Giustizia, che mostra tanta solerzia nell'esigere il rispetto della deontologia del magistrato (non dappertutto e non allo stesso modo, ma certamente in quel di Catanzaro), non ha nulla da dire al riguardo?

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI